

Nome ..... Classe ..... Data .....

**ASCOLTO E COMPRENSIONE DI UNA STORIA/1**

- **Scheda per l'insegnante:** leggiamo la seguente storia.

**L'omone in automobile**

C'era un uomo con gli occhiali che guidava l'automobile: vide un omone che gli faceva segno di fermarsi e siccome l'uomo con gli occhiali era gentile, si fermò.

– Buongiorno, – disse l'omone. – Mi può dare un passaggio?

– Prego, salga, – disse l'uomo con gli occhiali, aprendo la portiera.

L'altro mise dentro una gamba, ma era troppo grosso.

– Mi spiace, non ci entro... – disse l'omone. – Grazie lo stesso.

– Ma no, aspetti! – disse il guidatore, e manovrando con le leve spostò il sedile destro più indietro. – Ecco, provi adesso.

L'omone mise una gamba, poi il sederone, e si abbassò per far entrare la testa: ma siccome la testa era grossa come un formaggio intero, non ci stava.

– La testa non entra, – disse l'omone, uscendo. – Grazie lo stesso.

– Aspetti, aspetti! – disse il guidatore, trafficando con le leve e maniglie aprì il tettuccio dell'automobile.

L'omone mise una gamba, il sederone, piegò la testa, la infilò nell'apertura del tetto: però l'altra gamba, che era rimasta fuori, proprio non ci stava.

– Eh, non riesco a entrare! – disse l'omone.

– Ma no aspetti! – disse il guidatore; scese, andò dall'altra parte, prese la gambona destra dell'omone, la piegò, la spinse, finché l'omone fu tutto dentro. Con un po' di fatica, chiuse lo sportello.

Poi il guidatore, contento, tornò al volante, accese il motore e partì. L'omone disse: – Ecco, può fermarsi qui, grazie: sono arrivato.

Il guidatore fece un sospiro. Fermò la macchina, spense il motore, scese, andò dall'altra parte, aprì lo sportello, prese la gambona destra, la tirò fuori, aiutò a fare uscire il testone, il pancione, il sederone e tutto l'omone fu fuori. Ma, all'ultimo momento, gli caddero gli occhiali, e l'omone, senza accorgersene, ci mise un piede sopra fracassandoli.

– E adesso come faccio? – disse il guidatore, sconsolato. – Senza occhiali, non vedo nemmeno una montagna!

Piumini, R. (1998). *Mi leggi un'altra storia?*. San Dorligo della Valle (TS): Einaudi Ragazzi.

Nome ..... Classe ..... Data .....

A cura  
dell'insegnante**ASCOLTO E COMPRENSIONE DI UNA STORIA/1**

- **Scheda per l'insegnante:** leggiamo la seguente storia.

**L'omone in automobile**

C'era un uomo con gli occhiali che guidava l'automobile: vide un omone che gli faceva segno di fermarsi e siccome l'uomo con gli occhiali era gentile, si fermò.

– Buongiorno, – disse l'omone. – Mi può dare un passaggio?

– Prego, salga, – disse l'uomo con gli occhiali, aprendo la portiera.

L'altro mise dentro una gamba, ma era troppo grosso.

– Mi spiace, non ci entro... – disse l'omone. – Grazie lo stesso.

– Ma no, aspetti! – disse il guidatore, e manovrando con le leve spostò il sedile destro più indietro. – Ecco, provi adesso.

L'omone mise una gamba, poi il sederone, e si abbassò per far entrare la testa: ma siccome la testa era grossa come un formaggio intero, non ci stava.

– La testa non entra, – disse l'omone, uscendo. – Grazie lo stesso.

– Aspetti, aspetti! – disse il guidatore, trafficando con le leve e maniglie aprì il tettuccio dell'automobile.

L'omone mise una gamba, il sederone, piegò la testa, la infilò nell'apertura del tetto: però l'altra gamba, che era rimasta fuori, proprio non ci stava.

– Eh, non riesco a entrare! – disse l'omone.

– Ma no aspetti! – disse il guidatore; scese, andò dall'altra parte, prese la gambona destra dell'omone, la piegò, la spinse, finché l'omone fu tutto dentro. Con un po' di fatica, chiuse lo sportello.

Poi il guidatore, contento, tornò al volante, accese il motore e partì. L'omone disse: – Ecco, può fermarsi qui, grazie: sono arrivato.

Il guidatore fece un sospiro. Fermò la macchina, spense il motore, scese, andò dall'altra parte, aprì lo sportello, prese la gambona destra, la tirò fuori, aiutò a fare uscire il testone, il pancione, il sederone e tutto l'omone fu fuori. Ma, all'ultimo momento, gli caddero gli occhiali, e l'omone, senza accorgersene, ci mise un piede sopra fracassandoli.

– E adesso come faccio? – disse il guidatore, sconsolato. – Senza occhiali, non vedo nemmeno una montagna!

Piumini, R. (1998). *Mi leggi un'altra storia?*. San Dorligo della Valle (TS): Einaudi Ragazzi.